



CITTA' DI CASTROVILLARI

*Piazza Vittorio Emanuele – Palazzo Gallo - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –*

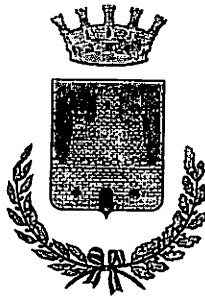
COMUNE DI CASTROVILLARI

Provincia di Cosenza

Settore Amministrativo Finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4 bis, D. Lgs. 6 Settembre 2011, n. 149)



COMUNE DI CASTROVILLARI

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2015-2020

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 17 Giugno 2015.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

Popolazione residente iscritta nell'Anagrafe comunale	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	10774	10764	10744	10699	10651
Femmine	11787	11750	11650	11639	11647
TOTALE	22561	22514	22.394	22.338	22.298

Si precisa che il dato della popolazione residente iscritta nell'anagrafe comunale al 2013 rispetto agli anni precedenti risente dell'attività di revisione post-censuaria, effettuata dagli uffici dell'anagrafe comunale mediante il confronto tra i risultati del censimento 2011 (popolazione legale al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni) e la popolazione residente iscritta nell'anagrafe comunale al 9 ottobre 2011, data ufficiale del censimento, conclusasi nel 2013.

Popolazione legale al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni	2011 *
Maschi	10764
Femmine	11751
TOTALE	22515

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Domenico LO POLITO	17 Giugno 2015 – Data proclamazione
Assessore – Vice Sindaco	Angela LO PASSO	3 Luglio 2015 – Decreto di nomina
Assessore	Aldo VISCIGLIA	3 Luglio 2015 – Decreto di nomina
Assessore	Giovanna LEONETTI	3 Luglio 2015 – Decreto di nomina
Assessore	Giuseppe RUSSO	3 Luglio 2015 – Decreto di nomina
Assessore	Pasquale PACE	3 Luglio 2015 – Decreto di nomina

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Piero Francesco VICO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Nicola DI GERIO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Girolamo RUBINI	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Era ROCCO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Peppino PIGNATARO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Francesca DORATO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Serena CARROZZINO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Vincenzo Dario D'ATRI	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Maria SILELLA	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Carmine LO PRETE	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Giuseppe SANTAGADA	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Ferdinando LAGHI	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Onofrio MASSAROTTI	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Maria Antonietta GUARAGNA	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Serafina ASTORINO	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti
Consigliere	Francesco BATTAGLIA	6 Luglio 2015 – Data convalida eletti

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L'organizzazione del Comune di Castrovillari è articolata in:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Segretario Generale

Dipartimento Amministrativo-Finanziario

Settore I – Affari Generali

Servizio Segreteria - Organi Istituzionali – Democrazia Partecipazione

Servizi Demografici - Elettorale

Archivio – Protocollo – Notifiche – Albo Pretorio on-line – URP

Appalti e Contratti

Settore II – Risorse Umane

Gestione giuridica del personale

Gestione economica del personale

Formazione e lavoro

Settore III - Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie – Bilancio

Programmazione economica e bilancio

Risorse finanziarie - Valorizzazione Patrimonio

Società ed enti partecipati

Entrate complessive – Ragioneria

Economato

Settore IV – Tributi

Tributi

Riscossioni entrate tributarie

Gestione amministrativa utenze idriche

Settore V – Welfare – Educazione – Cultura – Turismo – Sport

Servizi sociali

Istruzione e servizi scolastici

Politiche giovanili

Attività culturali – Musei - Biblioteche

Dipartimento Tecnico

Settore VI – Infrastrutture

Opere pubbliche

Patrimonio – Espropriazioni

Manutenzione infrastrutture

Servizi cimiteriali

Settore VII – Pianificazione del territorio

Gestione pianificazione generale ed esecutiva

Urbanistica e cartografia

Politiche della casa -Decoro ed arredo urbano

Edilizia privata e vigilanza

Sviluppo economico - SUAP-Sportello Unico Attività Produttive

Agricoltura – Insediamenti produttivi – Commercio – Fiere e mercati

Settore VIII – Tutela ambientale e protezione civile

Ambiente e ciclo dei rifiuti

Servizi idrici e fognari – Reti energia

Verde pubblico e privato

Prevenzione del randagismo e tutela degli animali

Protezione civile

Strutture di Staff

Unità Staff n.1 – Avvocatura Comunale

Unità Staff n.2 – Corpo Polizia Municipale

Unità Staff n.3 – Pianificazione comunitaria – Controllo Strategico e di Gestione - Monitoraggio customer satisfaction e qualità dei servizi

Unità Staff n.4 – Innovazione informatica e tecnologica - E-Government
- Gestione servizi informatici e tecnologici - Comunicazione istituzionale e sito internet

Segretario Generale: Dott. Maurizio CECCHERINI

Numero dirigenti: 1

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente al 31/12/2014: n. 147 (compreso Segretario Generale) di cui personale a tempo determinato: 0.14%.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

Il Consiglio Comunale, eletto in seguito alle consultazioni elettorali del 6 e 7 maggio 2012, con turno di ballottaggio svoltosi il successivo 22 maggio, è stato sciolto con DPR 27 giugno 2014, a seguito delle dimissioni in data 25 Maggio 2014 di n. 9 Consiglieri Comunali.

Con il medesimo DPR il Dott. Massimo MARIANI è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale, il cui incarico si è concluso alla data di proclamazione dell'attuale sindaco, avvenuta il 17 giugno 2015.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- 1) DISSESTO: SI NO
2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30 dicembre 2012, l'Ente ha deliberato di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1 – lettera r), della legge n. 174/2012, nel testo modificato dalla relativa legge di conversione.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2013, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del d. lgs. 267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 – lettera r), della legge n. 174/2012, nel testo modificato dalla relativa legge di conversione, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 5 agosto 2013, a seguito della richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 comma 13 del D. L. 35/2013, convertito con modificazioni della legge 64/2013.

L'Ente a seguito del ricorso ad anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, comma 13, del D. L. n. 35/2013, di cui all'art. 13, comma 9, del D. L. 102/2013, e da ultimo di cui all'art. 32 del D. L. n. 66/2014, per un importo complessivo di € 17.625.728,00, sta procedendo alla rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come previsto dalla legge.

In attesa dell'approvazione del Piano di riequilibrio, l'Ente con la citata Delibera n. 14 del 27/02/2013 ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, D. Lgs n. 267/2000, ottenendo una quota pari a € 5.524.861,00, di cui € 1.255.192,00 già incassato a titolo di anticipazione straordinaria ex articolo 4, comma 5, ed articolo 5 del citato D. L. n. 174/2012. Con il ricorso al fondo di rotazione l'Ente ha conseguentemente assunto gli obblighi di cui, in particolare, all'art. 243 - bis, commi 8 e 9, D. Lgs n. 267/2000. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 243 bis, comma 8, lett. a) e g) e art. 243 ter, con la ripetuta delibera consigliere n. 14/2013, il Comune si è impegnato, tra l'altro, a "deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente" in relazione alla successiva lett. g) che subordina l'accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali alla condizione che il Comune " si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a)".

1.6 Situazione di contesto interno/esterno :

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche e della situazione finanziaria dell'Ente.

L'operatività dell'intero apparato è condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto negli anni.

La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Ulteriori criticità si riscontrano sul piano organizzativo.

Si segnala in particolare la situazione dell'apparato burocratico che risente di gravi carenze non tanto sul piano quantitativo, quanto sul piano qualitativo, posto che risultano carenze soprattutto nelle figure professionali di vertice, in particolare l'Ufficio tecnico e la Ragioneria.

In sintesi si riportano per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
Criticità riscontrate	Quadro normativo in continua e a volte contraddittoria evoluzione che impedisce, da un lato, una programmazione di medio-lungo termine e, dall'altro, l'opportuna assimilazione da parte della struttura delle norme procedurali; nuovi adempimenti formali, con scarse ricadute positive sui servizi offerti a cittadini e imprese, richiesti dalle Autorità Indipendenti di. Importanti risorse umane e strumentali sono, talvolta, distolte dai compiti d'istituto per far fronte a tali nuove incombenze. La situazione è stata aggravata da una annosa carenza di personale.
Settore/Servizio	POLIZIA LOCALE
Criticità riscontrate	Carenza di personale e di dotazioni strumentali quali veicoli, strumentazioni, equipaggiamento/vestiario
Settore/Servizio	LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO
Criticità riscontrate	I vincoli imposti dal patto di stabilità hanno fortemente ridotto la possibilità di programmare nuovi investimenti, condizionati anche dalla capacità effettiva di pagamento e con nessuna possibilità di accesso ad accensione di prestiti. Sicuramente non adeguate alle necessità le manutenzioni straordinarie di strade, verde pubblico, edifici pubblici, patrimonio anche se occorre dare comunque una risposta adeguata all'edilizia scolastica, anche in termini di ripristino delle condizioni di sicurezza degli elementi non strutturali degli edifici scolastici.
Settore/Servizio	SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI
Criticità riscontrate	A seguito delle diminuite risorse, dei vincoli della spesa, della complessità di nuove norme, che costringono gli uffici al disbrigo di nuove pratiche, inducono il Settore Servizi Finanziari ad un maggiore e complesso lavoro. Pur essendo in una situazione di carenza di personale, riduzione dell'organico, non compensato da turn-over. L'ufficio ragioneria e tributi sono sottoposti ad un notevole sforzo amministrativo nella gestione finanziaria dell'ente, derivante da scelte governative, relative alla riduzione netta dei trasferimenti erariali e all'introduzione di nuovi tributi (IUC).
Settore/Servizio	SERVIZI SOCIALI
Criticità riscontrate	Esiguità di risorse di personale assegnate al settore. Contesto di significativa restrizione per la diminuzione delle risorse statali e regionali di settore, nonostante il finanziamento dei PAC che consentiranno di far fronte ad esigenze primarie rivolte agli anziani non autosufficienti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

i parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2014	
	si	no
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiori al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 TUOEL;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 % per i comuni inferiori a 5000 ab., superiore al 39% per i comuni da 5000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti, per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermi restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X
NUMERI PARAMETRI	3	7

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 13 Agosto 2015, Atto C.C. n. 27

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale	6,00 per mille
Detrazione abitazione principale	E 200,00
Altri immobili	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=====

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	20
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	SI/NO SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014
Tipologia di Prelievo	Porta a porta
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	E 144,74

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	13.103.969,53	14.762.903,95
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.353.745,62	5.509.539,63
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.127.189,52	3.812.982,96
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	863.427,22	16.350.959,96
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	22.259.693,78	20.500.000,00
TOTALE		60.936.386,50

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO I - SPESE CORRENTI	16.932.989,86	21.616.255,93
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.489.810,91	16.350.959,96
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	13.189.387,06	22.969.170,61
TOTALE		60.936.386,50

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.704.295,48	34.709.870,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.704.295,48	34.709.870,00

3.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	19.584.904,67	24.085.426,54
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.885.287,02	2.469.170,61
Saldo di parte corrente	766.627,79	∅

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titolo IV	863.427,22	13.399.682,21
Totale titolo V**	10.955.593,74	∅
Totale titoli (IV+V)	11.819.020,96	13.399.682,21
Spese titolo II	1.489.810,91	16.350.959,96
Differenza di parte capitale	10.329.210,05	- 2.951.277,75
Entrate correnti destinate ad investimenti	∅	∅
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	∅	2.951.277,75
SALDO DI PARTE CAPITALE	10.329.210,05	∅

**Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	35.573.688,47
Pagamenti	(-)	24.312.539,14
Differenza	(+)	11.261.149,33
Residui attivi	(+)	8.838.632,68
Residui passivi	(-)	9.003.944,17
Differenza		- 165.311,49
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	11.095.837,84

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	19.469.056,98
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	
Totale	19.469.056,98

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	4.093.872,66
Totale residui attivi finali	46.257.341,55
Totale residui passivi finali	38.286.802,49
Risultato di amministrazione	19.469.956,98
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 8.722.518,75 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 8.722.518,75
FONDI NON VINCOLATI	€0.....
TOTALE	€ 8.722.518,75

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	19.469.056,98

* Avanzo tutto vincolato

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.594.237,62	1.460.358,70	,00	3.854,40	8.590.383,22	7.130.024,52	4.604.714,39	11.734.738,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.419.269,40	106.840,28	,00	553.473,50	1.865.795,90	1.758.955,62	2.008.104,41	3.767.060,03
Titolo 3 - Extratributarie	10.037.414,47	303.613,77	,00	283.394,88	9.754.019,59	9.450.405,82	1.870.685,21	11.321.091,03
Parziale titoli 1+2+3	21.050.921,49	1.870.812,75	,00	840.722,78	20.210.198,71	18.339.385,96	8.483.504,01	26.822.889,97
Titolo 4 - In conto capitale	19.149.839,71	1.947.330,72	,00	,00	19.149.839,71	17.202.508,99	248.842,00	17.451.350,99
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.553.130,62	89.513,49	,00	,00	1.553.130,62	1.463.617,13	,00	1.463.617,13
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	419.857,93	6.661,14	,00	,00	419.857,93	413.196,79	106.286,67	519.483,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	42.173.749,75	3.914.318,10	,00	840.722,78	41.333.026,97	37.418.708,87	8.838.632,68	46.257.341,55

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	14.861.883,07	7.211.900,74	877.738,25	13.984.144,82	6.772.244,08	7.264.308,84	14.036.552,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.796.633,00	1.342.093,05	24.274,99	21.772.358,01	20.430.264,96	1.413.712,21	21.843.977,17
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	1.735.967,19	1.735.967,19	,00	1.735.967,19	,00	29.120,44	29.120,44
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.351.598,36	247.731,78	23.517,30	2.328.081,06	2.080.349,28	296.802,68	2.377.151,96
Totale titoli 1+2+3+4	40.746.081,62	10.537.692,76	925.530,54	39.820.551,08	29.282.858,32	9.003.944,14	38.286.802,49

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2014
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.906.534,97	772.614,00	2.083.792,21	2.367.083,34	4.604.714,39
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	659.567,92	335.431,47	365.283,92	398.672,31	2.008.104,41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.070.868,19	1.056.153,08	2.215.335,42	1.108.049,13	1.870.685,21
Totale	7.636.971,08	2.164.198,55	4.664.411,55	3.873.804,78	8.483.504,01
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.857.524,36	251.892,77	7.248.966,95	844.124,91	248.842,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.435.620,49	27.996,64			
Totale	10.293.144,85	279.889,41	7.248.966,95	844.124,91	248.842,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	92.920,97	42.088,80	186.556,49	91.630,53	106.286,67
TOTALE GENERALE	18.023.036,90	2.486.176,76	12.099.934,99	4.809.560,22	8.838.632,68

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.602.360,68	1.099.359,37	1.553.124,37	2.517.399,66	7.264.866,39
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.744.249,33	266.227,73	7.619.814,97	1.799.972,93	1.413.712,21
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					29.120,44
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	623.615,57	962.431,31	40.295,41	454.006,99	296.802,68

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: ***l'Ente è sempre stato soggetto al patto di stabilità interno***

S NS E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto: =====

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014
Residuo debito finale	11.000.000,00
Popolazione residente	22.298
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	493,32

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	% 5,98	% 6,07	% 6,18	% 6,52	% 4,66

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE:

€ 4.474.087,62

IMPORTO CONCESSO

€ 4.474.087,62

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO:

€ 17.625.728,66

RIMBORSO IN ANNI:

30

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata

6.6. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi: ***Non ricorre la fattispecie***

Tipo di operazione Data di stipulazione	20	20	20	20	20
Flussi positivi	/	/	/	/	/
Flussi negativi	/	/	/	/	/

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	461.838,53	Patrimonio netto	41.419.004,36
Immobilizzazioni materiali	70.041.115,57		
Immobilizzazioni finanziarie	1.110.691,79		
Rimanenze	0,00		
Crediti	47.159.632,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	33.999.081,88
Disponibilità liquide	8.774.165,39	Debiti	52.163.843,96
Ratei e risconti attivi	34.486,80	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	127.581.930,20	Totale	127.581.930,20

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	19.520.176,78
B) Costi della gestione di cui:	15.116.864,98
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	68.595,45
Utili	72.640,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	4.044,55
D.20) Proventi finanziari	0,00
D.21) Oneri finanziari	942.524,00
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	382.121,77
	382.121,77
	0,00
	0,00
Oneri	1.067.036,93
	304.704,06
	0,00
	0,00
	762.332,87
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.844.468,09

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2014	20	20
SENTENZE ESECUTIVE	276.585,36	217.585,36		
PROCEDURE ESPROPRIATIVE	865.398,30	865.398,30		
ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	375.114,91	375.114,91		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

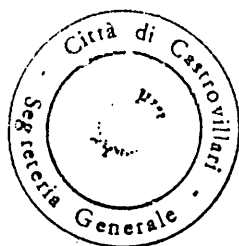
oggetto	Importo

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del 17/06/2015,

- la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Castrovillari non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li, 15/09/2015

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
- dott.ssa Beatrice Napolitano -

IL SINDACO
Avv. Domenico Lo Polito

